MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
VISTA la L. 29 dicembre 2022, n.197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera b), il quale prevede la redazione di un apposito codice del Terzo settore, mediante il quale provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, nonché il successivo articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;
VISTO il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117, recante *"Codice del Terzo settore"* emanato in attuazione della delega di cui al capoverso precedente;

VISTO l'articolo 72 del citato codice che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
VISTO altresì l'articolo 73 del codice medesimo, che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
VISTO il D.M. n. 44 del 12/03/2020, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 02/04/2020 al n. 543, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24/10/2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per l'anno 2020, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo;
RICHIAMATI in particolare i §§ 5 e 7 del sopra menzionato D.M. n. 44/2020, che, nell' evidenziare la necessità di sostenere la capacità anche degli enti di dimensioni più ridotte, ma particolarmente radicati sui territori di riferimento, di operare in un contesto di prossimità, implementando le attività di interesse generale, al fine di assicurare un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, prevedono la destinazione dell'importo complessivo di € 28.000.000,00 - ripartito tra le Regioni e le Province autonome, in applicazione dei criteri indicati nel medesimo atto di indirizzo, al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, da individuarsi da parte delle Regioni e Province autonome, entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le medesime;
VISTO l'Accordo di Programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, sottoscritto con la Regione Basilicata per un importo complessivo pari ad € 600.126,00 e per una durata di ventiquattro mesi;
VISTO il D.D. n. 255 del 25/07/2020, registrato dall'UCB al n. 261 in data 30/07/2020 e dalla Corte dei conti al n. 1780 in data 20/08/2020, con il quale sono stati approvati gli accordi di programma sottoscritti nell'anno 2020 con le Regioni e le Province Autonome per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per una durata di ventiquattro mesi ed è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di € 28.000.000,00, di cui € 6.630.000,00 sul capitolo 3523/PG1 ed € 21.370.000,00 sul capitolo 5247/PG1, entrambi iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2020;
VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, recante " Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e, segnatamente, l'articolo 67, il quale dispone per l'anno 2020 l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del fondo di cui al già menzionato articolo 72 del decreto legislativo n.117/2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19;

VISTO il D.M. n. 93 del 07/08/2020, ammesso al visto di registrazione della Corte dei Conti il 01/09/2020 al n. 1806, con il quale è stato emanato per l'anno 2020 l'atto di indirizzo recante l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dalla disposizione citata al capoverso precedente, il quale prevede la destinazione dell'importo complessivo di € 50.000.000,00 - ripartito tra le Regioni e le Province autonome, in applicazione dei criteri indicati nel medesimo atto di indirizzo, al sostegno degli enti a rilevanza locale, specificando che dette risorse sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste, in attuazione del precedente D.M. n. 44/2020, negli accordi di programma già sottoscritti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le singole Regioni e Province autonome ed il loro trasferimento non richiederà la sottoscrizione di un ulteriore accordo;
VISTO il D.D. n. 369 del 30/10/2020, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 17/11/2020 al n. 327, con il quale sono state impegnate le risorse pari ad € 50.000.000,00 per l'anno 2020, in favore delle Regioni e delle Province Autonome, assegnatarie delle risorse incrementali del fondo di cui all'articolo 72 del codice del Terzo settore, previste dall'atto di indirizzo del 07/08/2020 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in attuazione dell'articolo 67 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, a rilevanza locale, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19;
VISTA la nota n. 8686 del 03/09/2020 con la quale questa Amministrazione ha comunicato alle Regioni e Province Autonome l'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione come previsto dall'art. 4 dell'Accordo di Programma citato;
VISTO il D.M. n. 156 del 22/12/2020, registrato dalla Corte dei conti al n. 38 il 12/01/2021, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 17/12/2020 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.225/CSR), in ragione della necessità, dettata dall'evoluzione del generale quadro epidemiologico da COVID-19, di assicurare l'adeguata implementazione a livello locale delle attività di interesse generale degli enti del Terzo settore volte a fronteggiare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto, sono state apportate per l'anno 2020 modificazioni al riparto delle risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020, per un totale di € 30.000.000,00, ora destinati al sostegno alle attività degli enti a rilevanza locale ed attribuiti alle Regioni e alle Province autonome;
VISTO il D.D. n. 544 del 28/12/2020, registrato dall'U.C.B. in data 15/1/2021 al n.39, con il quale, in attuazione del D.M.citato al capoverso precedente, è stato assunto l'impegno n. 5764 per l'anno 2020 per un importo di € 30.000.000,00, in favore delle Regioni e delle Province Autonome sul capitolo di spesa 5247 PG 1 - Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore, Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore"
VISTA la nota n. 12487 del 19 gennaio 2023 con la quale la Regione Basilicata, come disciplinato dall'articolo 5 dell'accordo di programma sopra citato, ha trasmesso, quale atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare con le risorse assegnate con D.M. n. 156/2020, le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 942 e 943 del 30 dicembre 2022, aventi ad oggetto "Approvazione avviso per il finanziamento di progetti di rilevanza locale di cui all'art. 72 del D.l.gs n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore anni 2020-2021";
VISTA la nota del 5 aprile 2023 con la quale la Regione Basilicata ha richiesto la liquidazione del saldo pari ad € 418.641,00;
RITENUTO di dover provvedere all'erogazione del finanziamento relativo alle ulteriori risorse incrementali

assegnate alla Regione Basilicata con il sopra citato D.M. n. 156/2020 per un importo complessivo pari ad € 418.641,00, caduto in perenzione alla data del 31 dicembre 2022;
VISTO il DRGS n. 203359 dell'8 agosto 2023 con il quale è stata disposta la reiscrizione in bilancio della somma di € 418.641,00;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93/2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria della somma di € 418.641,00 sul capitolo 5247 PG 86 - Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore, entrambi iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa è autorizzato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione pari ad € 418.641,00 (euro quattrocentodiciottomilaseicentoquarantuno/00), in favore della Regione Basilicata con sede Potenza, Via Vincenzo Verrastro 9, C.F. 80002950766,, corrispondente al finanziamento relativo alle ulteriori risorse incrementali del fondo di cui all'articolo 72 del codice del Terzo settore, previste dal D.M. n. 156 del 22.12.2020 adottato in attuazione dell'articolo 67 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, a rilevanza locale, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19.
Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso il conto di Tesoreria n. 31649, codice di tesoreria n. 441, intestato alla Regione Basilicata presso la Banca d'Italia.
La relativa spesa – pari ad € 418.641,00 (euro quattrocentodiciottomilaseicentoquarantuno/00) grava sul capitolo di spesa 5247 PG 86 iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".